

Un potere che piace, ma che ci turba

di GIANNA SCHELOTTO*

Riflettendo sul congelamento degli ovociti per ragioni non mediche e sulla estrema disponibilità a ricorrervi dichiarata da studentesse di medicina inglesi (nel corso di una ricerca, condotta in Inghilterra, ben l'80% ha dichiarato di essere interessato a questa pratica, vedi articolo a fianco), il primo pensiero è che non si tratti nè tanto, nè solo, di una gran voglia di fare carriera. Le future dottoresse, dotate di una mentalità scientifica, accolgono con più favore l'idea di un intervento "scientifico" sulla loro maternità. Che, invece, in altre donne suscita qualche turbamento. È infatti noto che la scienza corre veloce e le nostre psicologie individuali non sempre riescono a starle dietro. La scienza sta pensando di metterci al riparo dall'invecchiamento, ma alla grande dilatazione del tempo che ha già ottenuto, non corrisponde una pari dilatazione della nostra idea di tempo.

E la possibilità di avere potere sulla natura, come ci ha concesso di fare dagli anni Settanta la pillola anticoncezionale, non può che piacere. Ma nello stesso tempo spaventa. E pensiamo proprio a quanto tempo ci è voluto perché prendere la pillola sembrasse "normale".

A doppio taglio è anche la possibilità offerta dal congelamento degli ovociti. Da una parte, rassicura, perché non preclude alcuna possibilità per il futuro, non è una rinuncia, quanto piuttosto una riserva; dall'altra, intimorisce, perché è come avere una cambiale in scadenza. Al di là della possibilità di conservare a lungo gli ovociti, la donna sa che c'è "quella cosa lì" in frigorifero. Un "progetto" che aspetta lei. Chi decide di congelare gli ovuli ammette con se stessa che per lei la maternità è importante, a differenza di quanto fanno altre donne che dichiarano di non voler aver figli. La soddisfazione del desiderio è stata rimandata (e non c'è più la pressione a scegliere un uomo purché sia), ma il desiderio rimane sempre presente.

G. HIPPODUCIONE / RISPINATA

*psicoterapeuta della coppia
gische139@libero

